

Il direttore diocesano sarà il responsabile dell'ufficio e il portavoce del Vescovo e della diocesi. L'area, diretta espressione dell'azione pastorale della diocesi, deve rapportarsi e creare sinergia con tutti gli ambiti della comunicazione sociale (stampa, sito web, media digitali, radio, tv, cinema), svolgendo una funzione fondamentale di collegamento con tutti gli uffici diocesani. Tra le mansioni, il direttore Ucs è chiamato anche a coordinare l'ufficio stampa diocesano e iniziative editoriali (periodici, libri, supporti multimediali, emittenti e centri di produzione radio e televisione, centri di produzione web).

Il direttore sarà affiancato da una segreteria, due o più collaboratori, esperti nell'ambito di questi importanti settori quali l'ufficio stampa, il giornale diocesano e il sito diocesano e media digitali con competenze radio-tv. A questi si aggiungeranno gli animatori della comunicazione. Pertanto, don Francesco, ha ufficializzato la composizione dell'ufficio. Diretto-

Castrovillari), Enza Lufrano e Teresa Loprete (vicaria Alto Jonio), suor Caterina Croci e Amerigo Simone (vicaria di Cassano). Come previsto anche dal "Direttorio Nazionale per le Comunicazioni Sociali" si potrà anche chiedere ad ogni parrocchia di segnalare un potenziale animatore della comunicazione sociale e della cultura per l'annuncio mediatico del Vangelo.

lu. cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mons. Savino Il vescovo ha ufficializzato la rete dei collaboratori

San Marco Argentano

23-10-20

«Diffonderemo video e foto con i volti degli imbrattatori»

Discariche abusive: la minaccia dell'assessore per arginare il fenomeno

SAN MARCO ARGENTANO

«L'inciviltà di certe persone è il punto di partenza: chi infatti non si fa scrupolo ad abbandonare i rifiuti per strada è il principale responsabile, anzi il colpevole, della situazione di sporcizia e abbandono che si viene a concretizzare in alcune zone del nostro meraviglioso borgo! Ecco infatti come si presentava nelle scorse ore la nostra contrada Piè la Silica». Lo sfogo è dell'assessore all'Ambiente, Fenisia Di Cianni, che utilizza la pagina istitu-

zionale dell'Ente per denunciare il tutto pubblicamente. La stessa - a proposito - aggiunge: «L'inciviltà ci costa moltissimo, costa a tutta la comunità: costano le telecamere, costano le pulizie straordinarie, costano i recuperi e lo smaltimento dei rifiuti. Quindi cari "incivili" vi comunico che davvero non sono vostri amici i controlli, le foto-trappole e le multe che siamo obbligati a farvi per arginare questo fenomeno davvero desolante. Ma se questo non dovesse bastare - conclude l'assessore - sarò ben contenta di pubblicare le foto e i video che vi ritraggono».

ale. amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA